

Andreotti

**Idee e scarpe**

**La notizia n. 134 che l'agenzia ANSA ha trasmesso ieri pomeriggio merita una citazione testuale. Ecco, nella sua formulazione integrale;**

« Roma, 20 — Il ministro della difesa, Andreotti, rispondendo per iscritto ad una interrogazione dell'on. Calabro, ha confermato che ai giocatori di calcio di Serie A, B e C, è stata data facoltà di chiedere il rinvio alla chiamata alle armi del secondo contingente di leva per consentire loro di partecipare a tutte le partite della stagione calcistica in corso, nell'anno in cui sono chiamati a prestare servizio di leva.

« Sono state inoltre previste particolari agevolazioni — ha aggiunto il ministro — per permettere ai militari calciatori di giocare nelle partite di campionato della Coppa Italia, di nazionale, nonché nelle partite indette dalla FIFA, dall'UEFA, alle quali prendono parte società di serie A (Coppa delle Fiere, Coppa Europa, Coppa delle Coppe).

« All'on. Salvatore Russo che lo aveva interrogato sul caso di obiezione di coscienza della recluta Gianfranco Giobattista, Andreotti ha risposto che il suddetto soldato, in servizio presso il quartier generale della divisione Folgarore, in Trepiso, ha reiteratamente rifiutato di obbedire all'ordine di riattaccare sulla giubba le mostrine e le stelline, da lui in precedenza tolte, adducendo motivi di coscienza.

« In relazione a ciò, su denuncia del comando della divisione, è stato instaurato nei confronti del militare il procedimento penale per il reato di disobbedienza continuata, col rito sommario e ordine di cattura.

« Il Tribunale ha dichiarato l'imputato colpevole del reato ascrivibile, condannandolo, tenuto conto delle attenuanti generiche e dell'attenuante della precorsa ottima condotta

spriano

**Contro i missili****Nuove adesioni all'appello degli intellettuali**

Diamo qui di seguito altre adesioni all'appello degli intellettuali per il disarmo e l'allontanamento delle basi missilistiche dal nostro territorio:

Eduardo De Filippo; il regista Michelangelo Antonioni; prof. Natalino Saepogna; dott. Guido Aristarco; lo scrittore Leonardo Sciascia; il prof. Roberto Bobbio dell'Istituto di Teatro; la scrittrice Marcella Gambini; la scrittrice Maria Luisa Spaziani; la Federazione giovanile Ebraica italiana; il prof. Maccarrone presidente della Giunta prov. di Pisa; Martellini, sindaco di Carrara, a nome proprio e della sua amministrazione comunale; l'on. Agostino Novelli, segretario generale della CGIL; i segretari dei sindacati generali, al. CGIL, Giovanni, a nome della segreteria del sindacato Postelegrafonici; il sindacato dei lavoratori del cinema FILS; la segreteria provinciale di Roma del Sindacato Ferrovieri Italiani; il regista Mario Camerini; lo scrittore Arnaldo Fratelli; l'architetto Giovanni Michelucci, direttore del Consiglio Nazionale delle Arti; lo scrittore Tommaso Fiore; la Comisione interna della CELDIT di Chieti; lo scrittore Silvio Magliani; l'architetto Fulvia Garin; il prof. Ludovico Geymonat; i professori Salvatore Cherubino, Vittorio Checchetti, Adriano Gozzi; Giuseppe Foranca; Giuseppe Genzani; L. Bonelli; il prof. Mario Ianni dell'Università di Pisa; il prof. Alessandro Bausani dell'Istituto Orientale di Napoli; Claudio Carbonara; la Camera confed. del Lavoro di Matera; un telegiornale dice: «Giovani: con bombe solidali con l'appello intellettuali per un mondo senza guerra per i nostri figli». Firmato: Arcangelo Colombari, Bonazzi, Simeone, D. Reggio, Enzo, Quirino, Gonnella, sindaco di Barcellona (Bologna); Vitali, sindaco di Roccia di Papà; il prof. Romano Bianchi Bandinelli, presidente dell'Istituto Gramsci; il professor del Lincei Enrico Dalla Valle, sindaco di Castel S. Pietro (Bologna); la segreteria provinciale dei poligrafici e cartai romani; il sindacato Taxisti Dipendenti romani; il comitato direttivo del sindacato Tessili e abbigliamenti; il Comitato della pace dei Cantieri di Ancona; il sindaco Nicotri e la Giunta municipale di Galliera; i prof. Ricci, Garofoli, il sindacato Pasotti, sindaco di Monselice.

Università di Urbino; Renato Pucci, sindaco di Civitanova Marche; l'Intesa dei Ferrovieri di Viterbo; la Federazione giovanile socialista di Roma; i partecipanti al Convegno minoranze etniche slovene, francesi, tedesche organizzato Federazione giovanile socialista; il Circolo di cultura «Mondadori»; il Consiglio dei padri ginnasiali della Provincia di Latina; Caletti; il prof. Bruno Widmar; il prof. Giovanni Felicella, dell'Università di Bologna; il Comitato esecutivo dell'Associazione nazionale per i diritti politici antifascisti; il gruppo studentesco dell'Istituto superiore di chimica industriale Bernini; i primi 200 lavoratori della Officina Fiat di Roma; il Consiglio dei padri ginnasiali di Villa Borgognoni; i rappresentanti del PRI, ANPI, PSDI, del Comitato direttivo del Consiglio Federativo della Resistenza del quartiere Prenestino, Roma; i lavoratori della STEFER; la Commissione interna della GATE; la Commissione interna della FATME; la popolazione di Reggio Emilia; la popolazione di Tortona; in particolare i lavoratori edili; l'avvocato Arvelo Trotta; la segretaria della FIOM provinciale; il Consiglio nazionale dell'ARCI; lo scrittore Stefano Landi; il Sindaco e la Giunta comunale di S. Croce di Magliano (Campobasso); la Giunta regionale siciliana si riunisce oggi per discutere il progetto di legge per la istituzione dell'ente chimico-minerario contro il quale ieri sera la destra messina ha innovato i suoi proposte di ostruzionismo. Nella seduta di ieri, con 39 voti favorevoli e 16 contrari, mentre i deputati dc e i PSDI hanno approvato la legge che fissava l'autonomia dell'amministrazione centrale della Regione.

In ogni caso — come si è accennato — data l'esistenza di uno statuto che richiede la maggioranza qualificata dei due terzi per mutare l'ordinamento dei lavori, e quindi delle discussioni sui vari schemi, il voto non ha raggiunto il suo scopo immediato. Resta però inconfondibile testimonianza di una spaccatura del Consiglio su questo problema fondamentale di cui non si intravede la soluzione.

Il comunicato ufficiale fornisce, pur pur con molte incertezze, altri elementi che soffragano questa sensazione. Attraverso di esso si apprende infatti che alcuni padri conciliari hanno suggerito di sostituire lo schema di discordia con una solenne dichiarazione sulla «scarsa scrittura». Ma anche questa proposta ha cozzato contro ostacoli procedurali poiché una simile sostituzione non è prevista dal regolamento.

**Sardegna****In aula la legge sulle zone di sviluppo****Dalla nostra redazione**

CAGLIARI, 20 — Le zone territoriali omogenee previste dalla legge per i paesi in linea, sono all'ordine del giorno dell'Assemblea Regionale della Sardegna che si è incontrata domenica scorra. La Giunta, dopo aver dibattuto sulla relazione del Giunta e sulla relazione di norme di tutela della natura, ha approvato la legge per la creazione di 10 zone di sviluppo, con le quali si intende favorire lo sviluppo economico e sociale della Sardegna.

La Giunta, con il suo programma, vuole essere proprio il contrario, mostrandosi incapace di realizzare il piano di sviluppo stabilito dalla commissione di tecnici.

g. p.

**Concilio ecumenico****La maggioranza contro lo schema di Ottaviani**

**La proposta di rinvio del dibattito ha avuto 1300 voti contro 800 - Era però necessaria la maggioranza di due terzi**

**Continuerà la discussione**

Colpo di scena ieri mattina alla congregazione generale del Concilio Ecumenico. Il segretario generale del Concilio, mons. Felici, ha sottoposto al voto dell'assemblea la proposta di interrompere la discussione sullo schema di Ottaviani. La maggioranza dei padri conciliari ha votato in favore della proposta, ma, poiché non si è conseguita la maggioranza dei due terzi, la discussione viene proseguita.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.

Come è noto, lo schema di Ottaviani aveva incontrato nei giorni scorsi tali opposizioni che si era cominciata a ventilare l'opportunità di accantonarlo al prossimo anno, alle sessioni che si terranno dal maggio del '63 a fine giugno. Lunedì si era riunito il consiglio di presidenza nel seno del quale, evidentemente, riproponevano gli stessi contrasti, si era giunti alla decisione di sottoporla alla assemblea.



p. s.

Monsignor Felici

**Sicilia****Il PCI al governo: attuare gli impegni****Comunicato congiunto della Segreteria regionale e del gruppo parlamentare comunista — Concrete proposte**

PALESTRA, 20 — Un energico richiamo al governo e al presidente dell'Assemblea regionale per l'adempimento degli impegni programmatici e l'acceleramento, quando, dell'attività legislativa, è contenuto in un documento comune diramato oggi dalla Segreteria regionale e Gruppo parlamentare del PCI.

Nel comunicato si osserva anzitutto come la posizione assunta nelle otobre scorse dagli organi nazionali e regionali

del Partito fu un elemento determinante per la soluzione della lunga crisi di governo, che per mesi aveva paralizzato le attività di governo.

Le dichiarazioni programmatiche dell'onorevole D'Angelo neccettavano, pur proponendo soluzioni limitate e insoddisfacenti, la totale approvazione delle forze democratiche e progressiste.

Per questo i comunisti si dichiararono disposti — come sono tuttora — a dare il loro appporto alla elaborazione e alla tempestiva approvazione, sul piano legislativo, dei vari provvedimenti sulla base della confluenza delle forze politiche disposte dal presidente.

Le dichiarazioni programmatiche dell'onorevole D'Angelo neccettavano, pur proponendo soluzioni limitate e insoddisfacenti, la totale approvazione delle forze democratiche e progressiste.

Per questo i comunisti si dichiararono disposti — come sono tuttora — a dare il loro appporto alla elaborazione e alla tempestiva approvazione, sul piano legislativo, dei vari provvedimenti sulla base della confluenza delle forze politiche disposte dal presidente.

Le dichiarazioni programmatiche dell'onorevole D'Angelo neccettavano, pur proponendo soluzioni limitate e insoddisfacenti, la totale approvazione delle forze democratiche e progressiste.

Per questo i comunisti si dichiararono disposti — come sono tuttora — a dare il loro appporto alla elaborazione e alla tempestiva approvazione, sul piano legislativo, dei vari provvedimenti sulla base della confluenza delle forze politiche disposte dal presidente.

Le dichiarazioni programmatiche dell'onorevole D'Angelo neccettavano, pur proponendo soluzioni limitate e insoddisfacenti, la totale approvazione delle forze democratiche e progressiste.

Per questo i comunisti si dichiararono disposti — come sono tuttora — a dare il loro appporto alla elaborazione e alla tempestiva approvazione, sul piano legislativo, dei vari provvedimenti sulla base della confluenza delle forze politiche disposte dal presidente.

Le dichiarazioni programmatiche dell'onorevole D'Angelo neccettavano, pur proponendo soluzioni limitate e insoddisfacenti, la totale approvazione delle forze democratiche e progressiste.

**Bologna****Il Consiglio comunale sollecita la nuova legge urbanistica**

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, 20 — Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.

Il Consiglio comunale della squadra mobile di Termini si è reunito a Roma per compiere una unica operazione: presentare al procuratore le condizioni di salute della madre del Tattini e il fatto che i due figli della signora Felici sono praticamente abbandonati e senza alcuna protezione — a dichiarare che la libertà di Tattini non è stata concessa.